

GILS

Gruppo Italiano per la Lotta alla Sclerodermia

Organizzazione iscritta nel Registro Generale del Volontariato

Regione Lombardia 1671 del 29/04/1997

Sede in Milano, Via Francesco Sforza 35

Cod. Fisc. 97145390155

Situazione Economico-Patrimoniale al 31/12/2019

NOTA INTEGRATIVA

GILS
NOTA INTEGRATIVA ALLA SITUAZIONE
ECONOMICO - PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2019

Norme Civilistiche e fiscali di riferimento

Il Gils - Gruppo Italiano per la Lotta alla Sclerodermia è una associazione di diritto privato costituita ai sensi del codice civile ed operante quale Organizzazione di volontariato di utilità sociale (O.D.V.).

Struttura amministrativa ed organizzativa dell'Ente

Il Gils - Gruppo Italiano per la Lotta alla Sclerodermia - è amministrato da un Consiglio di amministrazione composto da 14 membri, i quali prestano la loro opera gratuitamente salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni di ufficio.

Nell'ambito della struttura gestionale è presente una dipendente a tempo pieno indeterminato con la qualifica di impiegata e una dipendente part time a tempo determinato . Viene applicato il C.C.N.L. ed alla dipendente non vengono corrisposti compensi oltre i limiti previsti dal D.Lgs 4/12/97, n. 460, artt.10 c.6, lett.e).

Quale Organo di controllo è presente un Revisore dei Conti che ha il compito di vigilare sul rispetto della legge e dell'atto costitutivo, nonché sulla correttezza della gestione economica e finanziaria dell'ente, predisponendo una propria Relazione annuale da presentare agli associati in occasione dell'approvazione del Bilancio consuntivo.

Agevolazioni fiscali

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate in base alla vigente normativa applicabile alle Associazioni ODV . L'associazione non è soggetta all'IRAP grazie all'esenzione concessa dalla Regione Lombardia di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 460/97 .

L'attività dell'Ente non è soggetta ad Iva, è pertanto esclusa dal campo del Tributo.

Struttura e contenuto

La situazione economico - patrimoniale al 31 dicembre 2019 che sottoponiamo al vostro esame ed alla vostra approvazione è redatta in linea con i precedenti esercizi , corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatta in conformità alla normativa del codice civile ed è costituita dallo stato patrimoniale (ai sensi degli artt. 2424 e 2424bis c.c.), dal rendiconto gestionale e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dal disposto dell' 2427 c.c., nonché da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi.

Le disposizioni del codice civile sono state utilizzate in quanto compatibili e adattabili alla realtà dell'Ente.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico della gestione.

La situazione in esame al 31 dicembre 2019 è redatta secondo le leggi vigenti, in conformità alle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e alle "linee guida e schedi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit".

Per quanto riguarda le voci dello stato patrimoniale sono state indicate tutte le voci contraddistinte da lettere maiuscole e da numeri romani mentre non sono state indicate le voci contraddistinte da lettere arabe a contenuto nullo senza per questo alterare la sostanza del bilancio; dalle voci BI e BII dell'attivo sono stati esplicitamente detratti gli ammortamenti e le svalutazioni.

Nella Situazione sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2018, resi comparabili, ove necessario, mediante eventuali riclassificazioni di aggiustamento, con quelli dell'esercizio in esame.

1) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal Codice Civile; ove la legge non specifica si è fatto riferimento ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci esposte è stata effettuata rispettando appieno il principio della prudenza, nella prospettiva della continuazione della attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo.

Si è tenuto conto degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso.

Si è tenuto, inoltre, conto dei rischi di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si conferma che nella formazione della Situazione al 31 dicembre 2019 non si è fatto ricorso a deroghe né sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente, come consentito per casi eccezionali, rispettivamente, dall'art. 2423, comma 4°, e dall'art. 2423-bis, comma 2°.

1.1) Le immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che, per effetto della natura e dell'attività svolta dall'organizzazione, è indetraibile) al netto delle quote di ammortamento.

Sono costituiti per la totalità dal software gestionale, interamente ammortizzato.

1.2) Le immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA e rettificato dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, secondo le seguenti aliquote di ammortamento :

Mobili arredi 12%

Macchine elettroniche 20%

I beni il cui costo è inferiore ad Euro 516,46 sono ammortizzati al 100%.

1.3) I crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Non sono iscritti crediti in valuta.

1.4) Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da immobili destinati alla vendita.

Gli immobili sono stati valutati al valore commerciale , in base ad una perizia tecnica commissionata ad un professionista abilitato.

1.5) Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie, nell'attivo circolante, che non costituiscono immobilizzazioni sono relative ad impiego di liquidità e sono costituite da Polizze assicurative e quote di Fondi di investimento, iscritte in bilancio al valore nominale di acquisto.

Tale valore è leggermente superiore alla data del 31.12.19; prudenzialmente non viene rilevata la relativa plusvalenza, come meglio dettagliato nel seguito.

1.6) Le disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

1.7) Patrimonio netto

Il patrimonio netto è rappresentato dal fondo di dotazione, dai fondi vincolati da terzi per specifici progetti o dagli organi istituzionali, dalle riserve provenienti da esercizi precedenti e dal risultato d'esercizio.

1.8) I debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, non sono iscritti in bilancio debiti in valuta.

1.9) Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Calcolato in osservanza alle norme di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti, rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per gli obblighi esistenti alla data di chiusura dell'esercizio.

1.10) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati in base al criterio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione dell'esercizio.

1.11) Proventi

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza e sono costituiti principalmente da quote associative, donazioni, liberalità e da raccolta fondi. La competenza è verificata quando il valore del provento risulta determinato o determinabile, o, se derivante da lasciti in natura, al momento del trasferimento della proprietà.

I proventi derivanti dalla raccolta fondi " giornata del ciclamino" sono iscritti al momento dell'incasso.

I proventi derivati dal contributo 5 per mille, vengono contabilizzati al momento della ragionevole certezza del loro recepimento, che viene prudenzialmente ritenuto coincidente con il loro effettivo incasso. Per tale contributo viene inoltre predisposto il rendiconto secondo le linee guide pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1.12) Costi per il personale

Sono stati accantonati i costi specifici per il personale ed i collaboratori che sono maturati in base alle norme di legge ed ai contratti sino alla data di chiusura e gli oneri fiscali a carico dell'esercizio.

1.13) Oneri

Gli Oneri si riferiscono essenzialmente al finanziamento di progetti , oltre che dai costi per servizi ed alle spese di funzionamento, comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto (IVA). Essi

1.14) Imposte

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate in applicazione della vigente normativa applicabile alle associazioni di volontariato.

1.15) Altre informazioni

Deroghe ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.

Premesso che con l'art. 7 del D.L. 8 Aprile 2020 n. 23 (G.U. n. 94 del 8/4/2020) si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020, gli effetti sulla continuità aziendale derivante dal Covid - 19, vienedi seguito data una opportuna informativa.

In particolare l'emergenza sanitaria ha avuto un impatto solo dal punto di vista operativo (per la riduzione dell'attività) , l'associazione ha fatto ricorso allo smart-working, ma non ha avuto alcun impatto sul presupposto della continuità dell'attività , pertanto il bilancio è stato predisposto mantenendo i valori di continuità.

L'associazione, ha fatto utilizzo della possibilità di approvare il bilancio sociale a ottobre come previsto dall'art. 35 del D.L. 18/2020 (Decreto "Cura Italia ")

VARIAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO E COMMENTO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

2) Movimenti delle immobilizzazioni

In base a quanto previsto dall'Art. 2427, punto 2 del codice civile, sono contenuti nella presente nota integrativa i prospetti dai quali risultano le movimentazioni delle singole voci.

2.1) Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2019 le immobilizzazioni immateriali risultano interamente ammortizzate . Nella tabella sottostante si evidenziano i movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Immateriali			
	Software	Totale	
Periodo di ammortamento	5 anni		
Valori storici originali	947	0	947
Ammortamenti accumulati all'inizio dell'es.	(947)	0	(947)
Valore netto all'inizio dell'esercizio	0	0	0
Valore netto a fine esercizio	0	0	0

2.2) Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi Fondi ammortamento ammontano a Euro 9.160 , i Fondi di ammortamento risultano essere pari a Euro 842.

La tabella evidenzia la movimentazione avvenuta nell'esercizio ed il valore contabile dei beni materiali, come risulta dal bilancio alla voce II dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni Materiali					
	Macch. ufficio elettroniche	Mobili e arredi	Impianti	Altri beni	Totale
Valore storico	4.204	3.666	315	975	9.160
Rivalutazione/Svalutazione	0	0	0	0	0
Situazione inizio esercizio	4.204	3.666	315	975	9.160
Incrementi esercizio					
Acquisizioni	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Decrementi esercizio					
Dismissioni	0	0		0	0
Svalutazioni				0	0
Fondo Ammortamento	(4.204)	(3.048)	(315)	(975)	(8.542)
Saldo a fine esercizio	0	618	0	0	618

Nell'esercizio in esame non sono state effettuate né acquisizioni né dismissioni di beni, pertanto rimangono invariati rispetto all'esercizio precedente.

3) ATTIVO CIRCOLANTE

3.1) Rimanenze

IL valore delle rimanenze al 31 dicembre 2019 , rispetto all'esercizio precedente, evidenzia un incremento di Euro 92.000 , derivante dalla differenza del valore al 31 dicembre 2018 di euro 140.000 e il valore di Euro 232.000 risultante dalla perizia tecnica commissionata appositamente.

Sono costituite da 3 piccoli appartamenti di tipologia economica zona periferica di Milano tutti locati.

La politica del Gils è di alienare appena possibile gli immobili ricevuti in donazione , in base anche alla volontà del donante. Per essi, l'eventuale plusvalenza / minusvalenza rispetto al valore di bilancio verrà contabilizzata al momento della vendita di tali immobili.

Gli immobili sono così suddivisi :

Immobile mq. 39	Valore perizia	Euro	64.000
Immobile mp. 48	Valore perizia	Euro	77.000
Immobile mq. 55	Valore perizia	Euro	91.000

3.2) Crediti

I crediti ammontano a Euro 6.157 , sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.
Nella tabella seguente vengono riportati , distinti per ciascuna voce l'ammontare dei crediti.

	Esercizio in esame	Esercizio precedente	Variazioni
Acconti su forniture	6.100	6.188	(88)
Crediti v/ Canoni Locazione	0	10.069	(10.069)
Crediti v/ Erario imp. Sost. TFR	0	2	(2)
Crediti diversi	57	57	(0)
TOTALE	6.157	16.316	(10.159)

La voce acconti su forniture per Euro 6.100 si riferisce a anticipi per il convegno che verrà effettuato nell'anno successivo.

Tutti i crediti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

3.3) Attività Finanziarie non immobilizzate

	Esercizio in esame	Esercizio precedente	Variazioni
Polizze assicurative	100.000	100.000	0
Fondi di investimento	480.947	480.947	0
Titoli di Stato	0	0	0
TOTALE	580.947	580.947	0

In particolare le somme sopra citate sono investite presso Banca Generali e sono così dettagliate, con evidenza delle plusvalenze latenti non iscritte a titolo prudenziale.

	Valore di iscrizione	Valore di mercato	Plusvalenza/ minusvalenza latente
Polizza assicurativa BG Ri.Alancio 2008	100.000	135.277	35.277
Fondo di Investimento Anima Liquidità	311.008	320.181	9.173
Fondo di Investimento Eurizon	169.939	164.964	(4.975)
TOTALE	580.947	620.422	39.475

3.4) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 ammontano complessivamente a Euro 304.750 così suddivisi :

	Esercizio in esame	Esercizio precedente	Variazioni
Cassa e valori	652	904	(252)
Conti correnti bancari	292.835	286.518	6.317
Conti correnti postali	11.263	6.860	4.403
TOTALE	304.750	294.282	10.468

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 rilevano un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente.

PASSIVO

4) Patrimonio netto

4.1) Patrimonio Libero

Il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo di Dotazione ammontante ad Euro 7.563, dai Fondi vincolati ammontanti ad Euro 343.995, dall'avanzo degli esercizi precedenti portati a nuovo pari ad Euro 649.974 e dal risultato dell'esercizio. Il dettaglio del Patrimonio netto vincolato è fornito nel Rendiconto Gestionale.

Nella tabella si illustra il dettaglio delle consistenze e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e nei due esercizi precedenti.

Variazioni esercizio 2019					
	Saldi Inizio Esercizio	Destinazione risultato es. precedente	Variazioni dell'esercizio	Rilevazione del risultato dell'esercizio	Saldi a fine esercizio
Fondo di Dotazione	7.563	0	0	0	7.563
Altre riserve -Riserva Rischi Futuri	0	0	0	0	0
Fondi Vincolati	344.945	0	(950)	0	343.995
Altre riserve - avanzo/disavanzo eser.prec.	403.772		246.202	0	649.974
Avanzo / disavanzo dell'esercizio	246.202	(246.202)	0	95.637	95.637
Totale patrimonio	1.002.482	(246.202)		95.637	1.097.169

Variazioni esercizio 2018					
	Saldi Inizio Esercizio	Destinazione risultato es. precedente	Variazioni dell'esercizio	Rilevazione del risultato dell'esercizio	Saldi a fine esercizio
Fondo di Dotazione	7.563	0	0	0	7.563
Altre riserve -Riserva Rischi Futuri	0	0	0	0	0
Fondi Vincolati	359.345	0	(14.400)	0	344.945
Altre riserve - avanzo/disavanzo eser.prec.	471.562		(67.790)	0	403.772
Avanzo / disavanzo dell'esercizio	(67.790)	67.790	0	246.202	246.202
Totale patrimonio	770.680	67.790		246.202	1.002.482

Variazioni esercizio 2017					
	Saldi Inizio Esercizio	Destinazione risultato es. precedente	Variazioni dell'esercizio	Rilevazione del risultato dell'esercizio	Saldi a fine esercizio
Fondo di Dotazione	7.563	0	0	0	7.563
Altre riserve -Riserva Rischi Futuri	0	0	0	0	0
Fondi Vincolati	341.445	0	17.900	0	359.345
Altre riserve - avanzo/disavanzo eser.prec.	443.936	0	27.626	0	471.562
Avanzo / disavanzo dell'esercizio	27.626	(27.626)	0	(67.790)	(67.790)
Totale patrimonio	820.570	(27.626)		(67.790)	770.680

4.2) Fondi Vincolati

Il Patrimonio Netto vincolato è costituito dai Fondi destinati a specifici progetti; la liquidità destinata a tali fondi è investita in Fondi di investimento.

La liquidità della associazione e gli investimenti in Fondi e Polizze assicurative garantiscono la fattibilità dei progetti programmati.

5) Trattamento fine rapporto dipendenti

La movimentazione del Trattamento Fine Rapporto nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo inizio esercizio	20.878
Imposta sostitutiva	(64)
Decrementi dell'esercizio	0
Incrementi dell'esercizio	3.053
Saldo a fine esercizio	23.867

6) Debiti

I debiti ammontano al 31 dicembre 2019 a Euro 1.091 , così composti :

	Esercizio in esame	Esercizio precedente	Variazioni
Debiti verso Fornitori	492	464	28
Debiti v/ Inail	0	0	0
Debiti v/ Carte di Credito	0	40	(40)
Debiti v/Imposta sost. T.F.R.	8	0	8
Debiti v/ gestione immobili Milano	0	5.064	(5.064)
Debiti v/ Ires	591	946	(355)
TOTALE	1.091	6.514	(5.423)

Ai sensi del punto 6) dell'art. 2427 c.c. si precisa che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7) Ratei e Risconti passivi

Ammontano a Euro 2.365 e si riferiscono principalmente ai ratei di fine anno relativi ai costi del personale per il rateo della 14° mensilità, ferie e permessi non goduti al 31 dicembre 2019.

8) Partecipazioni

Il Gils non possiede partecipazioni in enti o società di sorta.

9) Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali

Nessun credito o debito presenta una durata superiore a cinque anni.
Non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali.

9-bis) Variazioni nei cambi valutari dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano iscritti in bilancio debiti e crediti in valuta per i quali sia necessario fornire le informazioni di cui al presente punto.

9-ter) Ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio crediti e debiti di tale natura.

10) Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stata imputata alle voci dell'attivo alcuna quota di oneri finanziari.

11) Conti d'ordine

Non sono iscritti conti d'ordine.

12) Ammontare dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Non sono iscritti proventi da partecipazione.

13) Ammontare azioni di godimento, obbligazioni convertibili e simili

Tali tipologie non attengono all'Ente in oggetto.

14) Altri strumenti finanziari emessi

Non sono stati emessi strumenti finanziari di alcun genere.

14-bis) Finanziamenti degli associati

Non sono iscritti debiti verso associati per finanziamenti.

15) Operazioni di locazione finanziaria

Non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale è stato redatto secondo le linee guide per le associazioni di volontariato, lo scopo fondamentale del rendiconto è quello di rappresentare le modalità attraverso le quali l'Associazione ha acquisito e impiegato le risorse nello svolgimento delle proprie attività.

Da ciò deriva che la classificazione dei proventi è fatta in base alla loro origine, mentre la classificazione degli oneri è ripartita per aree gestionali.

Esse sono :

- Attività Istituzionale
- Attività di raccolta Fondi
- Attività di funzionamento

PROVENTI

Proventi da attività istituzionale

In questa sezione sono classificati tutti i proventi che scaturiscono da attività istituzionali, ovvero non tipiche di raccolta fondi e i cui costi sono riportati nella sezione degli Oneri da attività istituzionali.

Da soci per quote associative	24.419
Donazioni	176.238
Donazioni da lasciti Testamentari	92.000
Locazioni da lasciti testamentari	12.806
Liberalità	23.151
Saldo a fine esercizio	328.614

Le quote associative sono registrate secondo il principio di cassa.

Le donazioni da lasciti è dovuto all'adeguamento del valore degli immobili in base alla perizia commissionata.

Le locazioni da lasciti testamentari sono relativi ai redditi da immobili ricevuti in donazione non ancora ceduti e locati .

Le donazioni e liberalità ospitano sia donazioni da privati che donazioni da aziende.

Proventi da attività raccolta fondi

Raccolta fondi Giornata Ciclamino	122.027
5 per mille 2017	111.803
Saldo a fine esercizio	233.830

Le donazioni " giornata del Ciclamino" derivanti principalmente da privati, è l'iniziativa più significativa del GILS per la sensibilizzazione in tutta Italia per la raccolta fondi destinati al Bando per la ricerca scientifica , attraverso la disponibilità di medici e volontari e la vendita del fiore simbolo dell'associazione.

Obiettivo del progetto, che si svolge su tutto il territorio Nazionale, è informare sulla patologia e sull'importanza della diagnosi precoce, collegarsi, allargando la rete, con Ospedali che effettuino controlli gratuiti .

Nel mese di agosto il Ministero del Lavoro e delle Politeche Sociali ha effettuato il pagamento dell'importo 5 per mille anno finanziario 2017 pari a Euro 111.803, le presenze sono state 2.929, in lieve crescita rispetto all'anno precedente. L'ammontare ricevuto è impiegato totalmente nel finanziamento di progetti istituzionali, ulteriori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione.

ONERI

Come per i proventi , anche gli oneri sono classificati per area gestionale.

Oneri attività istituzionale

I costi relativi alle attività Istituzionali ammontano a Euro 337.329 si riferiscono esclusivamente a progetti regolarmente deliberati dal Consiglio direttivo e sono dettagliati nel bilancio di missione.

Oneri Raccolta Fondi

Complessivamente le spese per raccolta fondi "Giornata del Ciclamino" hanno avuto un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente , ammontano a Euro 32.917, così ripartiti:

Euro	13.861	Spese acquisto ciclamini
Euro	11.778	Spese stampati, pubblicità, spedizioni
Euro	7.278	Spese personale dipendente.

Costi di Funzionamento

I costi di funzionamento ammontano a Euro 50.651 , hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Spese per servizi pari a euro 20.029, si riferiscono a:

Euro 8.884 consulenze amministrative e fiscali , gestione ed elaborazione paghe, consulenza notarile per adeguamento dello statuto Enti Terzo settore ;
Euro 3.976 spese telefoniche;
Euro 6.214 consulenza assistenza software e gestione sito;
Euro 655 spese spedizioni;
Euro 300 spese varie.

I costi diversi ammontano a Euro 6.195 , si riferiscono a:

Euro 1.227 spese cancelleria;
Euro 1.387 quote associative;
Euro 2.080 premi assicurativi;
Euro 585 spese viaggi ;
Euro 507 spese postali;
Euro 409 costi vari.

Spese e costi per il Giornalino Euro 12.785
Spese per godimento beni di terzi Euro 700.
Spese per servizi Torino Euro 897.
Spese e costi gestione immobili Euro 7.485.
Quote ammortamenti Euro 265.
Oneri finanziari Euro 758.
Imposte redditi Ires Euro 1.537.

Costi del Personale

Il costo del personale ammonta a Euro 45.920 così ripartito:

Euro 31.342 Retribuzioni lorde
Euro 11.525 Oneri sociali
Euro 3.053 Quota trattamento fine rapporto.

L'organico dell'Associazione è formato da due impiegate, una full time e una part time.

Imposte

L'associazione è un Ente non commerciale che gode delle agevolazioni previste dal D.Lgs 460/97, pertanto è soggetta all'IRES per i soli redditi da fabbricati e da attività accessorie. L'imposta Ires dell'esercizio ammonta a Euro 1.537.

Risultato d'esercizio

Il rendiconto d'esercizio, chiude con un avanzo di Euro 95.638.=

Il presente rendiconto, composto da Situazione Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale - finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente

Carla Garbagnati